



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese**

**3611/53097**

**IL CAPO DELL'UFFICIO I**

- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il “Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché' altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i., come successivamente modificato ed integrato ad opera del Decreto del 20 dicembre 2019, n. 1202/2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 (n. reg. 21);
- VISTO** il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 settembre 2019 (reg.ne n. 1817), con il quale l’Amb. Enzo Angeloni è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata presso la Corte dei Conti in data 19 febbraio 2020 (reg.ne n. 281);

- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 28 gennaio 2020, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2020, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;
- VISTO** il Decreto del 31 gennaio 2020, n. 2503, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2020, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il Decreto del 13 febbraio 2020, n. 457, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 (reg.ne n. 332), con il quale lo scrivente è stato preposto a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;
- VISTO** il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;
- VISTO** l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;
- CONSIDERATO** che lo scrivente Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del sistema economico italiano, sovrintende all'attività di sostegno informativo e istituzionale svolta dalla rete diplomatico-consolare a favore delle imprese italiane, in modo da rafforzare la presenza economica del nostro Paese a livello internazionale;
- PRESO ATTO** dei risultati delle indagini sull'impatto economico apportato dalla Farnesina alle imprese italiane, relativamente al quinquennio 2014-18, dai quali è emerso un contributo sostanziale dell'attività di Ambasciate e Consolati all'aggiudicazione di gare d'appalto e contratti all'estero da parte delle imprese italiane;

- VISTA** la Determina a contrarre n. 32362 del 24 febbraio 2020 con la quale è stata avviata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, una procedura di affidamento diretto per la fornitura di “uno studio relativo all’impatto, sull’economia italiana, delle attività di diplomazia economica svolte dalla rete diplomatico-consolare con riferimento sia ai contratti acquisiti all’estero con il sostegno della rete diplomatico-consolare sia sulle conseguenze della rimozione di barriere non tariffarie al commercio sulle esportazioni nonché sull’attività di concessione di alcune tipologie di visto con riferimento all’annualità 2019”, a fronte di un importo massimo di € 56.000,00 (cinquantaseimila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA;
- VISTO** il relativo Disciplinare e Capitolato di gara n. 32363 del 24 febbraio 2020 con il quale è stato previsto che la procedura di gara si svolga mediante il ricorso al criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, con un punteggio massimo attribuibile pari a 100 (cento) di cui massimo 75 (settantacinque) punti per la valutazione dell’elemento qualitativo (offerta tecnica) e massimo 25 (venticinque) punti per la valutazione dell’elemento quantitativo (offerta economica);
- TENUTO CONTO** che è stato, conseguentemente, autorizzato l’espletamento di una “Richiesta di Offerta” sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.);
- VISTA** la Richiesta di Offerta n. 2522687 del 25 febbraio 2020 avviata sulla piattaforma M.E.P.A., nell’ambito della quale sono stati invitati a presentare un’offerta sette operatori economici di comprovata esperienza e professionalità, registrati alla categoria “Servizi di supporto specialistico” e possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice;
- PRESO ATTO** che l’11 maggio 2020, alle ore 18,00, è scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione e che, a tale data, sono pervenute sulla piattaforma M.E.P.A. n. 2 (due) offerte avanzate dai seguenti operatori economici:
- Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via Domenico Cimarosa n. 4, P.I. 10115670969;
  - Prometeia S.p.A., con sede in Bologna (BO), Piazza Trento e Trieste, n. 3, P.I. 03118330376;
- VISTO** l’art. 77, commi 1 e 2, del Codice, ai sensi del quale, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico viene demandata ad una Commissione giudicatrice composta da un numero dispari di componenti, non superiore a cinque, individuato dalla Stazione appaltante tra soggetti esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto dell’appalto;
- VISTO** l’art. 77, comma 7, del Codice, ai sensi del quale la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 77 e 78 del Codice nonché dalle Linee Guida n. 5 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate con

Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”, l’individuazione dei commissari deve avvenire tra gli esperti iscritti nell’Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici tenuto dalla stessa ANAC;

**VISTO** il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 10 aprile 2019 dal quale si evince che, alla data odierna, l’Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici non è ancora operante;

**VISTO** l’art. 78, comma 1, del Codice, ai sensi del quale, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo Nazionale, si applica l'art. 216, comma 12, il quale dispone, in via transitoria, che la Commissione giudicatrice continui ad essere nominata dalla Stazione appaltante;

**TENUTO CONTO** che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all’art. 31 del Codice, risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa;

**RITENUTO** di procedere, in conformità a quanto previsto al punto 10 del Disciplinare e Capitolato di gara, alla costituzione di una Commissione giudicatrice formata da un Presidente e due Commissari, in possesso di specifiche professionalità ed esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto, individuati tra il personale in servizio presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

**RICHIAMATO** l’art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e l’art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, il quale prevede precisi adempimenti pubblicitari in capo all’Amministrazione, da assolvere all’interno della sezione “Amministrazione trasparente” presente sul proprio sito internet istituzionale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto all’art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): **822392017A**;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È costituita la Commissione giudicatrice per la verifica dell’ammissibilità, l’esame e la valutazione delle offerte e della documentazione di gara relativa alla procedura di affidamento diretto, espletata ai sensi del all’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la fornitura di

“uno studio relativo all’impatto, sull’economia italiana, delle attività di diplomazia economica svolte dalla rete diplomatico-consolare con riferimento sia ai contratti acquisiti all’estero con il sostegno della rete diplomatico-consolare sia sulle conseguenze della rimozione di barriere non tariffarie al commercio sulle esportazioni nonché sull’attività di concessione di alcune tipologie di visto con riferimento all’annualità 2019”, avviata sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (M.E.P.A.) tramite la Richiesta di Offerta n. 2522687 del 25 febbraio 2020, da espletarsi, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

## **Articolo 2**

La Commissione giudicatrice risulta composta come di seguito descritto:

- *Presidente*: Consigliere di Ambasciata Andrea Mazzella, Capo dell’Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, in considerazione dell’elevato grado di competenza e professionalità maturato sia nel servizio svolto all’estero che nell’ambito degli incarichi ricoperti in sede centrale;
- *Commissario*: Consigliere di Legazione Nikola Jovanovic, in servizio presso l’Ufficio VI della Direzione Generale Italiani all’estero e Politiche migratorie, in considerazione dell’esperienza maturata nello specifico settore dei visti;
- *Commissario*: Segretario di Legazione Mario Savona, in servizio presso l’Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, in considerazione dell’elevata esperienza maturata nello specifico settore dell’internazionalizzazione delle imprese;

Le funzioni di Segretario verbalizzante e di supporto tecnico alla Commissione giudicatrice saranno svolte dal Dott. Emanuele Calzolari, Funzionario Economico, Finanziario e Commerciale, in servizio presso l’Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, in considerazione dell’elevata esperienza maturata nel settore della contrattualistica pubblica.

## **Articolo 3**

Le attività svolte dai componenti della Commissione giudicatrice e dal Segretario verbalizzante saranno prestate a titolo gratuito, non comportando alcun onere economico ulteriore a carico dell’Amministrazione.

## **Articolo 4**

Il presente Decreto, unitamente ai curriculum vitae dei componenti della Commissione giudicatrice, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell’ambito della sezione “Amministrazione trasparente”, in ottemperanza a quanto disposto all’art. 37, comma 1, lett. b), del richiamato D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché all’art. 29, comma 1, del Codice.

Roma,

Il Capo Ufficio  
Min. Plen. Stefano Nicoletti